

Studi di settore 2016

PERIODO D'IMPOSTA 2015

**Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione degli studi di settore**

VG90U

- 03.11.00 Pesca in acque marine e lagunari e servizi connessi;**
- 03.12.00 Pesca in acque dolci e servizi connessi.**

1. GENERALITÀ

Il modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dello studio di settore VG90U deve essere compilato con riferimento al periodo d'imposta 2015 e deve essere utilizzato dai soggetti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

"Pesca in acque marine e lagunari e servizi connessi" – 03.11.00;

"Pesca in acque dolci e servizi connessi" – 03.12.00.

Il presente modello è così composto:

- quadro A – Personale addetto all'attività;
- quadro B – Unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- quadro D – Elementi specifici dell'attività;
- quadro E – Beni strumentali;
- quadro F – Elementi contabili;
- quadro X – Altre informazioni rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore;
- quadro V – Ulteriori dati specifici;
- quadro Z – Dati complementari;
- quadro T – Congiuntura economica.

Per quanto riguarda le istruzioni comuni a tutti gli studi di settore, si rinvia alle indicazioni fornite nelle "Istruzioni Parte generale".

Lo studio di settore VG90U è stato approvato con decreto ministeriale del 23 dicembre 2013.

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra il codice fiscale;
- barrando la relativa casella, il codice dell'attività esercitata secondo le indicazioni fornite nel documento "Istruzioni Parte generale";
- negli appositi campi, il Comune e la Provincia di domicilio fiscale.

ATTENZIONE

Si fa presente che, nel frontespizio vengono richieste ulteriori informazioni relative alle fattispecie previste dall'art. 10, commi 1 e 4, della legge 146 del 1998.

In particolare deve essere indicato:

- nel **primo campo**:
 - il **codice 1**, se l'attività è iniziata, da parte dello stesso soggetto, entro sei mesi dalla sua cessazione, nel corso dello stesso periodo d'imposta. Il codice 1 dovrà essere indicato, ad esempio, nel caso in cui l'attività sia cessata il 4 marzo 2015 e nuovamente iniziata il 18 luglio 2015;
 - il **codice 2**, se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2014 e nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, nel periodo d'imposta 2015, e, comunque, entro sei mesi dalla sua cessazione (es. attività cessata il 4 ottobre 2014 e nuovamente iniziata il 14 febbraio 2015). Lo stesso codice dovrà essere utilizzato anche se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2015 e nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, nel periodo d'imposta 2016 e, comunque, entro sei mesi dalla sua cessazione (es. attività cessata il 15 settembre 2015 e nuovamente iniziata il 27 gennaio 2016);
 - il **codice 3**, se l'attività, iniziata nel corso del periodo d'imposta, costituisce mera prosecuzione di attività svolte da altri soggetti. Tale fattispecie si verifica quando l'attività viene svolta, ancorché da un diverso soggetto, in sostanziale continuità con la precedente, presentando il carattere della novità unicamente sotto l'aspetto formale. A titolo esemplificativo, devono comunque ritenersi "mera prosecuzione di attività svolte da altri soggetti" le seguenti situazioni di inizio di attività derivante da:
 - acquisto o affitto d'azienda;
 - successione o donazione d'azienda;
 - operazioni di trasformazione;
 - operazioni di scissione e fusione d'azienda;
 - il **codice 4**, se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi;
 - il **codice 5**, se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2015 e non è stata successivamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, entro sei mesi dalla sua cessazione. Il codice 5 dovrà essere indicato, ad esempio, nel caso in cui l'attività sia stata cessata definitivamente il 16 settembre 2015; analogamente, dovrà essere utilizzato lo stesso codice anche qualora l'attività sia stata cessata il 16 marzo 2015 e venga nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, il 21 novembre 2015.

Si precisa, inoltre, che le ipotesi di "inizio/cessazione attività" (codici 1 e 2), e di "mera prosecuzione dell'attività" (codice 3), ricorrono nel caso in cui vi sia omogeneità dell'attività rispetto a quella preesistente. Il requisito della omogeneità sussiste se le attività sono contraddistinte da un medesimo codice attività, ovvero i codici attività sono compresi nel medesimo studio di settore;

- nel **secondo campo**, con riferimento alle ipotesi previste ai codici 1, 2, 3 e 5, il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta. Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni. Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2015 ed il 14 novembre 2015, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10. Nell'ipotesi prevista dal codice 4 occorre, invece, indicare il numero dei mesi di durata del periodo d'imposta. Se, ad esempio, il periodo d'imposta inizia in data 1° febbraio 2015 e termina in data 31 dicembre 2015, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 11.

Imprese multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non rientranti nel medesimo studio di settore, qualora l'importo complessivo dei ricavi dichiarati afferenti alle attività non rientranti tra quelle prese in considerazione dallo studio di settore relativo all'attività prevalente, superi il 30% dell'ammontare totale dei ricavi dichiarati.

Esempio.

– Ricavi derivanti dall'attività X (studio WMXX)	100.000 (18%)
– Ricavi derivanti dall'attività Y (studio WMXX)	200.000 (36%)
– Ricavi derivanti dall'attività Z (studio WDXX)	<u>250.000 (46%)</u>
Totale ricavi	550.000

Il contribuente, in tale ipotesi, dovrà compilare il modello dei dati rilevanti per l'applicazione dello studio di settore WMXX, con l'indicazione dei dati (contabili ed extracontabili) riferiti all'intera attività d'impresa esercitata. Nel presente prospetto, però, occorrerà indicare al rigo 1, il codice dello studio "WMXX" e i ricavi pari a 300.000; mentre al rigo 2 il codice studio "WDXX" e i ricavi pari a 250.000.

Nel calcolo della verifica della predetta quota del 30% devono essere considerati i ricavi derivanti dalle attività dalle quali derivino aggi o ricavi fissi (indicati nel rigo 5 del prospetto). In tale rigo devono, infatti, essere indicati i ricavi delle attività per le quali si percepiscono aggi o ricavi fissi considerati per l'entità dell'aggio percepito e del ricavo al netto del prezzo corrisposto al fornitore dei beni.

Esempio.

– Ricavi derivanti dall'attività X (studio WMXX)	100.000 (18%)
– Ricavi derivanti dall'attività Y (studio WMXX)	200.000 (36%)
– Ricavi fissi netti	<u>250.000 (46%)</u>
Totale ricavi	550.000

Anche in tal caso il soggetto sarà tenuto alla compilazione del prospetto.

Tale prospetto può comunque essere compilato anche se i ricavi derivanti dalle attività non prevalenti non superano il 30% dei ricavi complessivi. La compilazione dello stesso, infatti, comporta effetti anche in merito al posizionamento di alcuni indicatori di coerenza economica finalizzati a contrastare possibili situazioni di non corretta indicazione delle informazioni richieste nei modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore.

Di seguito vengono descritte le modalità di compilazione. In particolare, indicare:

- nel **rigo 1**, il codice e i ricavi derivanti dalle attività rientranti nello studio di settore (studio prevalente) riferito al presente modello;
- nel **rigo 2**, i codici degli studi e i relativi ricavi, in ordine decrescente, derivanti dalle altre attività soggette ad altri studi di settore (studi secondari);
- nel **rigo 3**, l'ammontare dei ricavi derivanti dalle altre attività soggette a studi di settore (altri studi secondari), non rientranti nei rigi 1 e 2;
- nel **rigo 4**, i ricavi derivanti dalle altre attività non soggette a studi di settore (es. parametri);
- nel **rigo 5**, i ricavi derivanti dalle attività per le quali si percepiscono aggi o ricavi fissi, al netto del prezzo corrisposto al fornitore. Si tratta, ad esempio:
 - degli aggi conseguiti dai rivenditori di generi di monopolio, valori bollati e postali, marche assicurative e valori similari, indipendentemente dal regime di contabilità adottato;
 - dei ricavi derivanti dalla gestione di ricevitorie totocalcio, totogol, totip, totosei; dalla vendita di schede e ricariche telefoniche, schede e ricariche prepagate per la visione di programmi pay per-view, abbonamenti, biglietti e tessere per i mezzi pubblici, viacard, tessere e biglietti per parcheggi; dalla gestione di concessionarie superenalotto, lotto;
 - dei ricavi conseguiti per la vendita dei carburanti e dai rivenditori in base a contratti estimatori di giornali, di libri e di periodici anche su supporti audiovisivomagnetici.

L'importo da indicare nel presente prospetto nel campo "Ricavi" è costituito dalla sommatoria dei ricavi di cui all'articolo 85, comma 1, esclusi quelli di cui alle lettere c), d), e) del testo unico delle imposte sui redditi approvato con DPR 22 dicembre 1986, n. 917, degli altri proventi considerati ricavi (ad esclusione di quelli di cui all'art. 85, lett. f) del TUIR) nonché delle variazioni delle rimanenze relative ad opere forniture e servizi di durata ultrannuale (al netto di quelle valutate al costo) riferiti allo studio di settore indicato nel corrispondente campo.

Pertanto, l'importo da indicare nel campo "Ricavi" corrisponde alla descrizione degli importi previsti nei rigi F01 + F02 (campo 1) – F02 (campo 2) + [F07 (campo 1) – F07 (campo2)] – [F06 (campo 1) – F06 (campo 2)] del quadro F degli elementi contabili.

3. QUADRO A – PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro A, Personale addetto all'attività – tipologia 2", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali e agli spazi che, a qualsiasi titolo, sono utilizzati per l'esercizio dell'attività. La superficie deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa. Per indicare i dati relativi a più unità locali è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse.

I dati da indicare sono quelli riferiti a ciascuna unità locale utilizzata nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla sua esistenza alla data di chiusura del periodo d'imposta. Nel caso in cui nel corso del periodo d'imposta si sia verificata l'apertura e/o la chiusura di una o più unità locali, nelle note esplicative, contenute nella procedura applicativa GE.RI.CO., dovrà essere riportata tale informazione con l'indicazione della data di apertura e/o chiusura.

In particolare indicare:

- nel **rigo B00**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività; in corrispondenza di "Progressivo unità locale", barrando la casella corrispondente, il numero progressivo attribuito all'unità locale di cui si stanno indicando i dati;
- nel **rigo B01**, il Comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B02**, la sigla della Provincia;
- nel **rigo B03**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici;
- nel **rigo B04**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a deposito e magazzino;
- nel **rigo B05**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati alle operazioni di prima lavorazione del prodotto pescato (pulitura, pesatura, stoccaggio/selezione, ecc);
- nel **rigo B06**, barrando la relativa casella, se l'unità locale è destinata promiscuamente ad abitazione e a luogo di esercizio dell'attività;
- nel **rigo B07**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati all'attività di vendita.

5. QUADRO D – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni sugli aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività. Con riferimento ai dati relativi al personale, si rimanda alle indicazioni fornite nelle istruzioni del Quadro A – "Personale addetto all'attività".

In particolare, indicare:

Tipologia di pesca

- nei **righi da D01 a D08**, per ciascuna tipologia di pesca effettuata, la percentuale delle quantità pescate (considerata in unità di peso) in rapporto al totale del prodotto pescato. Si precisa che i soggetti interessati dovranno riportare la tipologia di pesca realmente effettuata e, solo nel caso in cui non sia possibile desumere tale dato, quella indicata nella licenza di pesca. Il totale delle percentuali indicate nei righi da D01 a D08 deve risultare pari a 100;

Sistema di pesca

- nei righi da **D09 a D18**, per ciascun sistema di pesca utilizzato, la percentuale dei giorni di pesca sul totale dei giorni effettivi di pesca nel periodo d'imposta. Il totale delle percentuali indicate nei righi da D09 a D18 deve risultare pari a 100;

Tipologia del pescato

- nei righi da **D19 a D36**, per ciascuna tipologia di pesci elencata, la percentuale delle quantità pescate (considerata in unità di peso) in rapporto al totale del prodotto pescato. Il totale delle percentuali indicate nei righi da D19 a D25, nel rigo D28 e nei righi da D32 a D36 deve risultare pari a 100;

Litorale o zone di pesca

- nei **righi da D37 a D52**, per ciascun litorale o zona di pesca nazionali ed extranazionali in cui si esercita l'attività, la percentuale sui giorni effettivi di pesca in rapporto al totale dei giorni effettivi di pesca nel periodo d'imposta. Il totale delle percentuali indicate nei righi da D37 a D52 deve risultare pari a 100;

Tipologia dell'offerta

- nei **righi da D53 a D56**, per ciascuna tipologia di pescato individuata, la percentuale delle quantità vendute (considerate in unità di peso) in rapporto al totale del pescato complessivamente venduto.

Il totale delle percentuali indicate nei righi da D53 a D56 deve risultare pari a 100;

Tipologia della clientela

- nei **righi da D57 a D65**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. In presenza di ricavi, il totale delle percentuali indicate nei righi da D57 a D65 deve risultare pari a 100.
- nel **rigo D66**, la percentuale dei ricavi derivanti da operazioni di cessioni all'estero in rapporto ai ricavi complessivi;

Addetti all'attività dell'impresa

- nei **righi da D67 a D72**, per ciascuna delle specializzazioni professionali individuate, nella **prima colonna**, il numero degli addetti che non sono titolari di rapporto di lavoro dipendente, come ad esempio, i collaboratori coordinati e continuativi e coloro che effettuano prestazioni occasionali. Per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività d'impresa, indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso del periodo d'imposta cui si riferisce il modello. Ad esempio, se un marinaio ha prestato servizio per due mesi ed un altro marinaio per altri cinque mesi, andrà indicato, nel rigo D72, il numero due. Devono, inoltre, essere conteggiati una sola volta i soggetti per i quali sono stati stipulati più contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel periodo di imposta considerato; nella **seconda colonna**, il numero delle giornate retribuite relativamente agli addetti titolari di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale;

- nel **rigo D73**, in relazione ai soci caratisti dipendenti imbarcati, nella **prima colonna**, il numero, nella **seconda colonna**, il numero delle giornate retribuite e, nella **terza colonna**, il costo sostenuto per la retribuzione dell'attività dagli stessi prestata.

Altre attività svolte

- nei **rigi** da **D74** a **D77**, per ciascuna tipologia di attività svolta, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi;
- nei **rigi** da **D78** a **D81**, barrando una o più caselle, le altre attività complementari eventualmente svolte;

Altri elementi specifici

- nel **rigo D82**, il numero di giorni effettivi di pesca nel corso del periodo d'imposta. Nel caso in cui l'attività venga svolta con l'utilizzo di più natanti, occorre indicare i complessivi giorni di pesca relativi a tutti i natanti utilizzati. Il numero dei giorni da indicare deve essere quello che risulta da documenti o libri di bordo;
- nel **rigo D83**, la quantità complessiva, espressa in Kg, del prodotto pescato nel corso del periodo d'imposta;
- nel **rigo D84**, la quantità di carburante consumato nel corso del periodo d'imposta, espressa in litri;
- nel **rigo D85**, la quantità di benzina, espressa in litri, consumata nel corso del periodo d'imposta (si precisa che tale importo è compreso nell'ammontare indicato al rigo precedente);
- nel **rigo D86**, l'ammontare delle spese sostenute per l'acquisto di carburante, facendo riferimento alle disposizioni del TUIR;
- nel **rigo D87**, l'ammontare delle spese sostenute per acquisto di benzina (si precisa che tale importo è compreso nell'ammontare indicato al rigo precedente);
- nel **rigo D88**, l'ammontare delle spese sostenute per l'acquisto di lubrificanti;
- nel **rigo D89**, la percentuale dei ricavi conseguiti dalla vendita ambulante (sia a posto fisso che a posto mobile) in rapporto ai ricavi complessivi;
- nel **rigo D90**, la percentuale dei ricavi conseguiti dalla vendita avvenuta nei mercati ittici, in sale collettive d'asta e in stabilimenti in rapporto ai ricavi complessivi;
- nel **rigo D91**, la percentuale dei ricavi conseguiti dalla vendita avvenuta attraverso cooperative, consorzi e organizzazioni di produttori in rapporto ai ricavi complessivi;
- nel **rigo D92**, barrando la relativa casella, se l'impresa aderisce a cooperative, consorzi, organizzazioni di produttori, unioni volontarie, ecc.;
- nel **rigo D93**, l'ammontare complessivo dei sussidi concessi all'impresa per il fermo pesca;
- nel **rigo D94**, l'ammontare delle spese sostenute per ottenere licenze di pesca in ambiti nazionali;
- nel **rigo D95**, barrando la relativa casella, se la tipologia di retribuzione adottata per il proprio personale è "a viaggio con premio di produzione";
- nel **rigo D96**, barrando la relativa casella, se la tipologia di retribuzione adottata per il proprio personale è "alla parte con minimo monetario garantito";
- nel **rigo D97**, l'ammontare dei costi sostenuti per integrazione delle retribuzioni alla "parte";
- nel **rigo D98**, il numero dei giorni di arresto obbligatorio definitivo o temporaneo, delle attività di pesca, nel periodo d'imposta;
- nel **rigo D99**, il numero delle imbarcazioni in disarmo e/o in attesa di demolizione. Si precisa che tale numero è compreso in quello indicato nei rigi da E01 ad E05 del quadro E.

6. QUADRO E – BENI STRUMENTALI

Nel quadro E sono richieste informazioni relative ai beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data di chiusura del periodo d'imposta. In particolare, indicare:

Unità adibite alla pesca con tonnellate di stazza lorda

- nei **rigi** da **E01** ad **E05**, per ciascuna tipologia individuata in relazione alle tonnellate di stazza lorda, nella **prima colonna**, il numero di unità adibite alla pesca, compreso il numero delle imbarcazioni in disarmo e/o in attesa di demolizione; nella **seconda colonna**, la potenza motori totale espressa in Kw;
- nel **rigo E06**, la capacità complessiva, espressa in metri cubi, delle stive;

Attrezzi da pesca

- nei **rigi** da **E07** ad **E16**, barrando le corrispondenti caselle, se si è in possesso delle attrezzature e apparecchiature individuate;

Attrezzature di bordo

- nei **rigi** da **E17** ad **E24**, per ciascuna tipologia individuata, il numero di attrezzature di bordo possedute e/o detenute, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento dell'attività alla data di chiusura del periodo d'imposta;
- nel **rigo E25**, nella **prima colonna**, il numero di congelatori e/o surgelatori posseduti e, nella **seconda colonna**, la loro capacità complessiva, espressa in metri cubi;

Mezzi di trasporto

Automezzi con massa complessiva a pieno carico

- nei **rigi** da **E26** a **E28**, per ciascuna tipologia dei mezzi di trasporto elencata, il numero mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento dell'attività alla data di chiusura del periodo d'imposta;

7. QUADRO F – ELEMENTI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dello studio di settore. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro F, Elementi contabili – tipologia 2", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

8. QUADRO X – ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE

Nel quadro X è prevista l'indicazione di ulteriori informazioni rilevanti ai fini dell'applicazione dello studio di settore. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro X – Altre informazioni rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

9. QUADRO V – ULTERIORI DATI SPECIFICI

Nel quadro V sono richieste informazioni relative alle modalità applicative degli studi nei confronti di determinate tipologie di soggetti, previste dal DM 11 febbraio 2008, come modificato, da ultimo, dall'articolo 6 del DM 28 dicembre 2012. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro V – Ulteriori dati specifici", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

10. QUADRO Z – DATI COMPLEMENTARI

Nel quadro Z devono essere fornite ulteriori informazioni utili per l'aggiornamento dello studio di settore.
In particolare, indicare:

Unità adibite alla pesca

– nei **rigli** da **Z01** a **Z11**, per ciascuna tipologia individuata in relazione alla stazza lorda espressa in *gross tonnage*, nella **prima colonna**, il numero di unità adibite alla pesca, compreso il numero delle imbarcazioni in disarmo e/o in attesa di demolizione; nella **seconda colonna**, la potenza totale dei motori espressa in Kw;

Attrezzature di bordo

– nei **rigli** da **Z12** e **Z13**, per ciascuna tipologia individuata, il numero di attrezzature di bordo possedute e/o detenute, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento dell'attività alla data di chiusura del periodo d'imposta;

Apprendisti

– nel **rigo Z14**, l'ammontare totale, già indicato tra le spese per lavoro dipendente, delle spese sostenute per il lavoro prestato dagli apprendisti (compilare solo se tale importo non è già stato indicato al rigo X01);
– nel **rigo Z15**, il numero complessivo dei mesi di apprendistato indicati nei singoli contratti dei lavoratori interessati da tale tipologia di contratto;
– nel **rigo Z16**, il numero complessivo dei mesi di apprendistato svolto, alla data di inizio del periodo di imposta, dai lavoratori interessati da tale tipologia di contratto;
– nel **rigo Z17**, il numero complessivo dei mesi di apprendistato svolto, alla data di fine del periodo di imposta, dai lavoratori interessati da tale tipologia di contratto; si precisa che in tale rigo vanno ricompresi anche i mesi di apprendistato svolti presso il contribuente da coloro che hanno concluso il periodo di apprendistato nel corso del periodo d'imposta.

Per maggior chiarimento si riporta il seguente esempio: un artigiano, con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare, ha un apprendista con un contratto di 3 anni (36 mesi) iniziato in data 1/6/2013 e un altro apprendista con un contratto di 2 anni (24 mesi) iniziato in data 1/1/2014. Supponendo che alla data di fine del periodo di imposta entrambi gli apprendisti siano presenti nell'impresa, il contribuente dovrà indicare:

– nel rigo Z15, il numero di mesi pari a 60 (somma di 36 + 24);
– nel rigo Z16, il numero di mesi pari a 31 (somma di 19 + 12);
– nel rigo Z17, il numero di mesi pari a 55 (somma di 31 + 24).

11. QUADRO T – CONGIUNTURA ECONOMICA

Nel quadro T è prevista l'indicazione di ulteriori informazioni necessarie ad adeguare le risultanze dello studio di settore alla situazione di crisi economica. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro T" che fa parte integrante delle presenti istruzioni.